



ASSOLOMBARDA

Da Expo 2015 a Expo 2020

Indice

PREFAZIONE ALESSANDRO SPADA	3
ASSOLOMBARDA DA EXPO MILANO 2015 A EXPO 2020 DUBAI	6
Assolombarda e le Esposizioni Universali	7
Assolombarda e le imprese	9
Assolombarda per Padiglione Italia	19
Paolo Glisenti - Commissario Generale Padiglione Italia	27
EXPO 2020 DUBAI	29
ASSOLOMBARDA IN EXPO 2020 DUBAI	42
Veronica Squinzi - Vicepresidente Assolombarda Internazionalizzazione e Europa	43
Sei mesi di Assolombarda in Expo	45
La legacy di Expo e i progetti di Assolombarda in EAU	58
ASSOLOMBARDA DA EXPO 2020 DUBAI A EXPO 2025 OSAKA	61
CHIUSURA	66
Nicola Lener - Ambasciatore d'Italia negli Emirati Arabi Uniti	67

Team Expo

Pietro Sala, *Direttore Settore Rapporti Istituzionali e Internazionalizzazione*

Alessandra Salina Amorini, *Expo 2020 Dubai, Rapporti Istituzionali*

Chiara Fanali, *Direttore Area Internazionalizzazione e Commercio Estero*

Prefazione

Alessandro Spada

Le Esposizioni Universali rappresentano occasioni di incontro preziose e uniche nel loro genere. Nel nostro caso, l'organizzazione di Expo 2015 ci ha insegnato che, in un mercato sempre più globale, la commistione tra culture e tradizioni costituisce, oggi, l'antidoto alle crisi odierne, oltre che il terreno fertile per costruire nuove relazioni e creare nuove opportunità di business.

L'esperienza della grande rassegna milanese, che per sei mesi ha reso la città una grande capitale globale, non può e non deve consumarsi in un lontano ricordo che, anno dopo anno, diventa sempre meno nitido. D'altra parte, gli investimenti che l'Italia ha riservato all'iniziativa sul tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" meritano di generare un'onda lunga nel presente e di continuare a rappresentare, nel tempo, un patrimonio capace di valorizzare il Made in Italy anche nel prossimo futuro.

Così è stato, cinque anni dopo, in occasione di Expo 2020 a Dubai, sul tema "Connecting Minds, Creating the Future", che si è rivelata una ulteriore vetrina per le nostre eccellenze, oltre che una straordinaria opportunità per le aziende associate che vi hanno partecipato. Una circostanza che, anche nell'edizione svoltasi negli Emirati Arabi Uniti, ha rappresentato un acceleratore di sviluppo delle potenzialità italiane sul versante dell'innovazione e dell'eccellenza nazionale. Sarà, inevitabilmente, così anche il prossimo appuntamento in programma ad Osaka nel 2025.

È del tutto evidente, inoltre, che Expo 2015 debba essere ulteriormente valorizzata nella cornice della candidatura di Roma all'evento 2030 ma anche in occasione della grande opportunità offerta da Milano Cortina 2026. Ricordiamoci, infatti, che l'Expo è una occasione data alle nostre realtà per perseguire la strada dell'internazionalizzazione e per mostrare, fuori dai confini nazionali, il meglio del Made in Italy. Il mondo delle imprese, con particolare riferimento a quelle che gravitano nel nostro territorio, guarda con interesse a questa prospettiva, non foss'altro per le concrete opportunità di coinvolgimento per le

aziende, per la possibilità offerta loro di tessere una trama di relazioni internazionali e di generare valore.

Penso alla grande opera di rigenerazione che, nell'area dell'esposizione, sta nascendo grazie a MIND - Milano Innovation District. Una vera e propria città orientata all'innovazione e alle scienze della vita, un cantiere dove noi imprese con università e centri di ricerca costruiremo il futuro dei prossimi decenni.

Ecco: dentro questa dinamica, Assolombarda continuerà ad esserci e a sostenere con convinzione le Esposizioni Universali.

Alessandro Spada

Presidente Assolombarda

Assolombarda da Expo Milano 2015 a Expo 2020 Dubai

ASSOLOMBARDA E LE ESPOSIZIONI UNIVERSALI

Data la portata globale delle Esposizioni Universali e le conseguenti enormi opportunità per le imprese, le ricadute di attrattività e reputazione per il Sistema Paese, Assolombarda ha scelto in un'ottica strategica di presidiare questi eventi, a partire da Expo Milano 2015 e poi Expo Astana 2017, per arrivare all'Expo 2020 Dubai.



MILANO 2015

NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA

Expo Milano 2015 è stato infatti il nostro banco di prova, che si è tradotto in un successo poggiato su una stretta partnership tra pubblico e privato, con gli imprenditori che si sono fatti, nelle proprie missioni di business, anche ambasciatori e testimonial della candidatura di

Milano prima e del successo di Expo dopo.

È stata una grande vetrina non solo per un nostro settore d'eccellenza, ma per l'intera economia italiana, per le nostre imprese e i nostri giovani.

Per alcuni mesi Milano è stata al centro del mondo, per milioni di visitatori è stata la prima occasione per conoscere l'Italia e per raccontarla ad altri milioni. A questo successo hanno concorso una squadra operativa di prim'ordine, e una efficiente cooperazione politico-istituzionale. Ma il successo è stato possibile innanzitutto perché l'intera comunità delle aziende di cui Assolombarda è espressione, si è adoperata con entusiasmo per la miglior riuscita dell'impresa.



Forti di questo modello vincente di cooperazione e dell'esperienza acquisita, abbiamo affiancato le nostre imprese anche nella successiva Expo Astana 2017, organizzando, in collaborazione con Regione Lombardia, proficui incontri di business in una missione speciale dedicata alla green economy e alle innovazioni nei settori dell'oil & gas e dei sistemi di produzione elettrica.

È la consapevolezza delle opportunità concrete per le aziende associate che ci ha spinto a lavorare intensamente anche per Expo 2020 Dubai, mettendo a disposizione, sul nostro sito, attraverso il Desk Expo Dubai, informazioni sullo stato di avanzamento del sito espositivo e partecipazione dei paesi stranieri, sviluppando una rete di relazioni internazionali con le autorità e gli organismi di riferimento dell'evento, organizzando missioni per le nostre aziende nonché iniziative B2B.



Siamo stati l'unica associazione territoriale a diventare partner del Padiglione Italia, grazie al lavoro svolto per le nostre associate che hanno realizzato parti del sito espositivo e di molti dei padiglioni partecipanti. I nostri imprenditori e le nostre imprenditrici hanno portato il Made in Milano e tutte le competenze delle nostre aziende a Dubai.

ASSOLOMBARDA E LE IMPRESE

Dal 2016 Assolombarda ha impostato un lavoro strategico per aiutare le imprese associate a cogliere le opportunità di business legate all'Esposizione Universale di Dubai. Un importante piano di comunicazione è stato portato avanti, fino alla chiusura dell'evento, attraverso il Desk Expo Dubai che ha pubblicato 400 articoli e attraverso una Newsletter dedicata.



Sito in costruzione nel 2016



Sito in costruzione nel 2017

Questo servizio ha permesso di aggiornare in tempo reale le notizie sulle adesioni dei Paesi partecipanti e la realizzazione dei loro Padiglioni, di segnalare i bandi di Expo e del Padiglione Italia, ma anche di informare sulle novità in campo fiscale ed economico nei diversi Emirati.



Sito in costruzione nel 2018

Essendo Assolombarda diventata il punto di riferimento per Expo Dubai, abbiamo organizzato il primo appuntamento Nazionale che ha acceso i riflettori sulla manifestazione per descrivere alle imprese le potenzialità di business legate ad Expo 2020 Dubai e per facilitare loro i contatti diretti con il procurement di Expo.



*Piergiorgio Borgogelli - Direttore Generale ICE;
Paolo Glisenti - Commissario Generale Padiglione Italia;
Vincenzo de Luca - Direttore Sistema Promozione Paese MAECI*



Fabrizio Sala - Vicepresidente Regione Lombardia



*Commissario Paolo Glisenti;
Piergiorgio Borgogelli-ICE*



*Gianpaolo Bruno - Direttore ICE Dubai; Daniela
Di Francia - Avvocato; Richard McGuire - Vice
Procurement Expo 2020; Alessandro Decio
- Amministratore Delegato SACE; Giuseppe
Chiarandà - CEO Rimond Srl; Massimo Recalcati -
Direttore Divisione Ingegneria MM Spa*



*Vincenzo de Luca; S.E Najeef Al Ali -
Executive Director of Dubai Expo 2020
Bureau; Abdalla Alshamsi Console
Generale EAU*



Carlo Bonomi - Presidente Assolombarda



Questo evento è stato organizzato con il Ministero degli Esteri, ICE e SACE, invitando il Vicepresidente e il Direttore Generale del Comitato organizzativo di Expo Dubai e il Commissariato di Sezione del Padiglione Italia, per raccontare agli imprenditori di tutta Italia le straordinarie occasioni legate all'Esposizione Universale.



L'evento ha presto anche un momento di incontro per interfacciarsi con i diretti interessati e avere informazioni di prima mano attraverso B2B tra imprese e relatori.



Alessandra Salina Amorini - Assolombarda; Nicola Lener - Direttore Centrale per l'internazionalizzazione MAECI; Paolo Glisenti - Commissario Generale Padiglione Italia; Alessandra Babighian - Invitalia; Michele Salgarello - CEO Beyond Limits

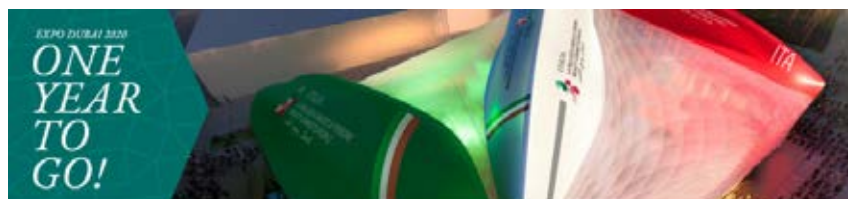


Nicola Lener - MAECI; Commissario Paolo Glisenti

Altre occasioni come Connex, l'incontro di partenariato industriale di Confindustria, o presentazioni in diverse associazioni territoriali e di categoria ci hanno permesso di raggiungere un vasto pubblico imprenditoriale del sistema Confindustriale per coinvolgerlo nell'Esposizione Universale e per collaborare facendo rete.

A un anno dall'inizio previsto del grande evento, Assolombarda ha promosso e partecipato al road show «One Year to Go», con un focus su Life Sciences, nello

specifico sull' *"Italian model of research and innovation at Expo 2020 Dubai"*, alla presenza di Diana Bracco e Sergio Dompé.



Il sistema d'impresa a Expo 2020

I bandi e le gare non erano facili da intercettare e applicare. Per aiutare la partecipazione delle aziende nelle gare internazionali di Expo 2020 Dubai, abbiamo anche collaborato con il Ministero Affari Esteri e ICE Agenzia, fornendo alle aziende un percorso formativo, «In Gara con Noi».

Così come abbiamo costantemente segnalato la piattaforma «Online Marketplace» fornita da Expo, un utile strumento per conoscere le varie gare d'appalto e partecipare ai bandi per l'assegnazione di progetti e contratti.



Abbiamo promosso e collaborato con Regione Lombardia, il Politecnico di Milano e l'American University of Sharjah, per il Design Competition Dubai 2020. Un bando per la progettazione e realizzazione di oggetti di design per connettere gli spazi e le persone che richiamano la tradizione italiana, ma in coerenza con il tema di Expo 2020 - Connecting minds, Creating the future.

Tra i venti vincitori, quattro sono tra le aziende associate ad Assolombarda. I progetti di Caimi Brevetti (con 2 progetti), Xilografia e Lualdi sarebbero poi stati esposti a Expo a rappresentare l'eccellenza lombarda nel design e nella creatività.



Bando Design Competition di Regione Lombardia per Expo Dubai 2020

Expo è anche un «teaser», stimola l'interesse delle aziende in quel territorio. Per questa ragione abbiamo lavorato per stabilire nuove relazioni e per cogliere opportunità di business intorno a Expo, negli Emirati.

Abbiamo quindi promosso l'avvio di una Push Strategy di SACE sull'Emirato di Sharjah. SACE ha garantito a Sharjah una linea di credito da 150 milioni di euro destinata al finanziamento del suo piano investimenti con l'obiettivo di "spingere" l'assegnazione di commesse a PMI italiane che, da sole, difficilmente riuscirebbero a entrare in contatto con i main contractor.

SACE ha quindi organizzato in Assolombarda una tavola rotonda tra le aziende nello specifico con Green Economy Network, e con le autorità governative di Sharjah e la SEWA (Sharjah Electricity and Water Authority) sui nuovi progetti nei settori Infrastrutture, Trattamento Rifiuti e Acque, Rinnovabili ed Energia.

Per presentare i vantaggi della Freezone negli Emirati, Assolombarda ha organizzato un evento invitando Jamal Bin Marghoob, il Direttore della Freezone

Dafza di Dubai. Sono state illustrate le condizioni agevolate per gli investimenti, gli incentivi di carattere fiscale, oltre a una gamma completa di servizi a sostegno delle imprese per il proprio business e strutture in loco anche grazie alle testimonianze di Cesi e Gewiss presenti nella Freezone.



Partecipazione al International Participants Meeting (IPM) a Dubai. Commissario Paolo Glisenti, Ambasciatore d'Italia in EAU - Nicola Lener; Pietro Sala - Assolombarda

Un ricco e consolidato lavoro di relazioni internazionali e istituzionali ha contribuito alla realizzazione di diverse missioni imprenditoriali negli Emirati. Con il Ministero degli Affari Esteri e ICE, con Regione Lombardia ma anche individualmente, Assolombarda ha portato un centinaio di aziende di diversi settori per incontri in tre Emirati, per visitare il sito in costruzione di Expo e conoscere i diversi uffici del Comitato organizzativo di Expo, dal procurement, al Food & Beverage, ai servizi e così via. Durante le missioni, il networking tra le aziende ha facilitato l'avvio di diversi progetti sinergici.

Le missioni sono state organizzate con lo scopo di far conoscere Expo e quindi facilitare l'ingresso delle aziende negli EAU. Sono state coinvolte aziende di diversi settori come infrastrutture, arredo & illuminazione, healthcare, energia e trattamento acque, ICT che hanno poi deciso di partecipare ai bandi del Padiglione Italia, ai bandi dei Padiglioni stranieri e anche a quelli del sito Expo. Ma non solo.



*Ministro dell'Economia Emirati Arabi Uniti
Sultan Bin Saeed Al Mansouri*



*Ministro dello Sviluppo Economico Italia
Luigi Di Maio*



Il Business Forum Italia-EAU



Team Padiglione Italia



Sito in costruzione nel 2019



Missione con Regione Lombardia. Visita Masdar City
Fabrizio Sala - Vicepresidente Regione Lombardia



Visita Headquarters Expo 2020 Dubai

Durante la pandemia, molto è stato fatto per coinvolgere le aziende. L'Ambasciata d'Italia negli Emirati Arabi Uniti ha organizzato, in modalità webinar «Innov Italy UAE», in collaborazione con Assolombarda e in partnership con ICE, Khalifa University, Dubai Future Foundation e Padiglione Italia a Expo Dubai, con lo scopo di approfondire opportunità di cooperazione tra Italia e EAU in settori ad alta intensità di innovazione.



Sito in costruzione nel 2019



Cerimonia inizio lavori Padiglione Italia nel 2019 Riunione headquarters Expo



Shurooq Investment and Development Authority del Governo di Sharjah; Chiara Fanali, Assolombarda



Missione Assolombarda settore Arredo e Illuminazione



Fase costruzione nel 2021



Dato che il Comitato organizzativo di Expo ha suddiviso i 6 mesi dell'evento in settimane tematiche, abbiamo realizzato un Calendario online su tutti gli eventi che si sono svolti in Expo e nei diversi Padiglioni, ma anche sul Fuori Expo a Dubai e Abu Dhabi. Uno strumento utile alle aziende per individuare la settimana tematica d'interesse e i relativi forum internazionali a cui partecipare per incontrare gli stakeholders dei paesi partecipanti presenti a Dubai nello stesso periodo.



Calendario Assolombarda di Expo 2020 Dubai

ASSOLOMBARDA PER PADIGLIONE ITALIA

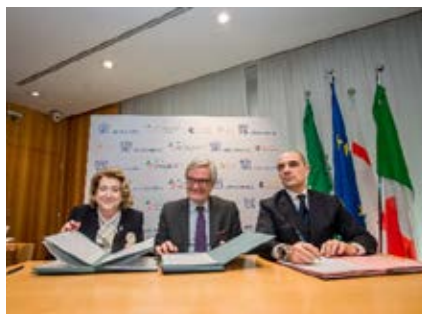
Assolombarda ha sempre visto nel Padiglione Italia uno strumento unico per l'operazione di rilancio del nostro paese, tanto che abbiamo firmato con il Padiglione un protocollo per rafforzare le collaborazioni e sostenere le imprese interessate ad operare sui mercati internazionali e accrescere l'attrattività del nostro territorio.

Il protocollo ha avuto quindi l'obiettivo di valorizzare la presenza dell'Italia a Expo 2020 Dubai, attraverso la realizzazione di eventi, iniziative e occasioni di confronto con le imprese. Con questo protocollo Assolombarda e il Commissariato si sono impegnati a lavorare in un'ottica di ampia cooperazione per tutte le azioni comuni da realizzare nel percorso di avvicinamento e durante i sei mesi dell'Esposizione Universale.

La collaborazione con il team di Padiglione Italia esisteva già da diverso tempo, con soddisfazioni reciproche. Una collaborazione che si è rafforzata per la messa a punto di iniziative che Assolombarda ha fatto per coinvolgere aziende di diversi settori e organizzare missioni imprenditoriali nonché incontri B2B



Firma Partnership Commissariato Generale di Sezione dell'Italia a Expo 2020 Dubai e Assolombarda; Carlo Bonomi e Paolo Glisenti



Firma Accordo con Cluster Alisei e CLAN



*Paolo Glisenti - Commissario Padiglione Italia
Enrico Cereda - Vicepresidente Assolombarda*



Diana Bracco - Presidente Bracco e Presidente Cluster Alisei

Assolombarda ha supportato attivamente il team del Padiglione Italia con l'obiettivo comune di favorire la partecipazione attiva del mondo imprenditoriale e di rispondere alle esigenze per la realizzazione del Padiglione, attraverso azioni promozionali tramite il Desk di Assolombarda su Expo 2020 Dubai, le Newsletter e le comunicazioni mirate, ma anche con l'organizzazione di presentazioni alle aziende sulla modalità di partecipazione.



Incontro delle aziende in Assolombarda con Italo Rota - Architetto Padiglione Italia e Concetta Caravello - Responsabile Sponsorship Padiglione Italia



Presentazione opportunità per Padiglione Italia alle aziende

Il protocollo includeva anche la condivisione del calendario degli eventi, che ci ha permesso di realizzare un sito che abbiamo messo a disposizione degli associati e non solo, durante i 6 mesi di Expo.

Le informazioni hanno facilitato la predisposizione di missioni imprenditoriali che si sarebbero svolte durante l'Esposizione Universale.

Il lavoro intrapreso ha dato, infatti, ottimi risultati, tanto che molte aziende associate hanno aderito ai bandi del Padiglione, molte li hanno vinti, diventando quindi fornitori di materiali, di servizi o di allestimenti.

Sono quindi diventate sponsor alcune tra le aziende più innovative d'Italia. Per l'intero progetto costruttivo del Padiglione, sono stati usati materiali da costruzione insoliti, frutto di un grande lavoro di ricerca: dalle alghe ai fondi di caffè, dalle bucce d'arancia alla sabbia per arrivare alle bottiglie di plastica.



David riprodotto in parte con materiale R-PET grazie a Ferrarelle



Passerella interna riprodotta con materiale di Mapei



Funi riprodotte con bottiglie riciclate

Nello specifico, caffè e bucce d'arancia (lasciate essiccare e ridotte in polvere), un materiale fornito da Mapei, sono stati utilizzati per rivestire i percorsi e le passerelle sospese. La sabbia, miscelata secondo un processo realizzato da Mapei, è servita per una duna alta 5 metri su cui poggia l'intero Padiglione. Mentre dalle bottiglie di plastica riciclate da Ferrarelle, si è ottenuto il materiale R-PET impiegato per riprodurre parte del gemello digitale del David.

Innovazioni e sperimentazioni, hanno così animato tutta la struttura.

Il Padiglione Italia presente all'Expo 2020 è stato definito dai suoi stessi progettisti "Architettura in movimento", perché si presenta al pubblico come un esperimento di architettura riconfigurabile e di circolarità.

"La Bellezza unisce le persone" è il tema del Padiglione Italiano, progettato da Carlo Ratti e Italo Rota, con Matteo Gatto e F&M Ingegneria. L'edificio è grande 3.500 mq e alto 25 metri. Situato in un'arteria importante del sito e in una posizione strategica vicino ai Padiglioni degli Emirati, India, Germania, Arabia Saudita, Giappone e Stati Uniti, tra le piattaforme "Opportunità" e "Sostenibilità".



Il concept intorno a cui ruota la costruzione e la presenza del Padiglione Italia è quello della bellezza: l'intenzione è quella di dimostrare al mondo che la bellezza dell'Italia non è costituita solo da parole ed intenzioni, ma da opere nate dall'ingegno nostrano. La bellezza è, infatti, un potente connettore, la spinta a collegarci con e per gli altri, come suggerisce lo slogan ufficiale di Expo 2020: "Collegare le menti, Creare il futuro".

Il Padiglione Italia ha una struttura molto sofisticata, ma più che un'architettura nel senso canonico è una grande installazione sperimentale. Un Padiglione con un'architettura narrativa, dove ogni elemento racconta un'impresa. Un Padiglione che offre percorso immersivo, emozionale e interamente digitalizzato.

La copertura del Padiglione, costituita da tre scafi di navi a grandezza naturale, realizzati con il contributo di Fincantieri, evoca i collegamenti di un tempo, via mare, tra l'Italia e gli Emirati Arabi Uniti. Gli scafi e gli interni del Padiglione sono rivestiti di una vernice innovativa e sostenibile, sviluppata dal Gruppo Boero, a base di spirulina che assorbe l'anidride carbonica depurando l'aria. I colori verde, bianco e rosso formano il piu grande tricolore della storia italiana, esteso su 2100mq.



Acanto



Boero

Altra curiosità è che il Padiglione non presenta pareti, ma è delimitato da una facciata multimediale a tenda, composta da corde nautiche. La facciata si illumina e diventa dinamica grazie ai LED incorporati sulle corde e animati dai video elaborati dalla società Acanto. Le corde sono prodotte in plastica riciclata e usano l'equivalente di quasi 2 milioni di bottiglie d'acqua; ne risulta un intreccio verticale che si estende per quasi 70 chilometri di lunghezza complessiva. La circular economy è stata declinata sia da Intesa San Paolo con LUISS, che da



ENI



TIM



Leonardo

Ferrarelle con il progetto aziendale «bottle to bottle», essendo anche fornitori esclusivi dell'acqua minerale.

All'inizio del percorso di visita si notano la smart city tower di TIM, la quale ha fornito la rete di connessione roaming 5G del Padiglione, e una spettacolare cascata di liane tecnologiche di ENI, che producono energia dalla farina algale da cui si ricava un biocarburante innovativo.

Grazie alla scala mobile esterna, i visitatori sono condotti all'inizio del percorso, interno al Padiglione, a 11 metri di altezza dal suolo in un punto panoramico da cui possono osservare direttamente tutto e camminare su una passerella sospesa sugli ambienti espositivi e sulle installazioni. All'interno del Padiglione sono inseriti alcuni spazi principali come: l'orologio atomico di Leonardo in cima alla passerella da dove si vede il Belvedere, che rende omaggio ai giardini rinascimentali italiani.

L'Innovation Space dedicato alla ricerca tecnologica con una grande scultura digitale a forma umana ideata da Bracco evoca l'eccellenza della medicina diagnostica contemporanea; le installazioni digitali "Second Sun" e "Second Moon" realizzate da Enel X, sperimentano le più avanzate tecnologie legate allo smartlighting. Anche Almagora ha partecipato allo sviluppo digitale del Padiglione. Le energie fondamentali per lo sviluppo di tecnologie innovative sono rappresentate nella scultura sospesa di Saipem dai tre elementi: il vento, il sole e il mare. L'idrogeno applicato all'energia è stato declinato da Snam; il "Teatro della Memoria", dove è esposta una copia del David di Michelangelo stampata in 3D è realizzata in grandezza naturale: 6,72 metri compreso il piedistallo.



Saipem



Enel X



Bracco

La statua del David, così come tutti gli allestimenti del Padiglione Italia, è stata trasportata via mare dall'Italia dalla società Otim e accolta dal Ministro Luigi Di Maio alla sua installazione nel Padiglione Italia.



Trasporto del David eseguito da Otim



Installazione David nel Padiglione Italia con Ministro Luigi Di Maio

Il visitatore percorre una lunga galleria immergendosi nel silenzio attraverso pannelli fonoassorbenti progettati da Caimi brevetti, con un effetto Snowsound, che termina con l'allestimento di Ferrovie dello Stato che presentano una visione di treni sfreccianti e paesaggi italiani su un lunghissimo schermo.



*Snowsound di Caimi Brevetti con Giovanni Caimi
Vicepresidente Assolombarda*



Trenitalia

Il percorso si conclude al pianoterra con il “Solar Coffee Garden”, dove una caffettiera gigante di Lavazza autogenera l'energia attraverso un pannello solare.



Lavazza

Non poteva mancare il vero aperitivo italiano con il Campari Spritz e le patatine San Carlo nel ristorante interamente arredato Kartell.



Kartell - Campari - San Carlo

PAOLO GLISENTI - COMMISSARIO GENERALE PADIGLIONE ITALIA

Qual è stato il momento più significativo di questi sei mesi in Expo?

Molti sono i momenti significativi che conserviamo nella memorabilia di Expo 2020 Dubai, una bella collezione di ricordi per l'Italia alla prima Esposizione Universale in terra araba, unico evento globale durante la pandemia, nel solo punto di raccordo internazionale all'avvio della guerra Russia-Ucraina. Basterebbe questo contesto per rendere significativa l'intera Expo che abbiamo vissuto, dal primo all'ultimo giorno, data che sicuramente ricorderemo. Il 31 Marzo ha segnato un momento per tutti noi molto importante quando abbiamo contato il totale delle visite di un milione e 619 mila in persona e di 13 milioni a distanza. Il che ci ha collocato tra i primi 6 padiglioni più visitati e addirittura in testa per partecipazioni in remoto.

Ma se devo fermare la memoria su un momento specifico, direi 16 Novembre 2021. Giornata internazionale della Tolleranza. Quel giorno il Padiglione italiano ha riunito, per la prima volta nella storia, i leader religiosi del 75% della popolazione mondiale, un summit di altissimi prelati cattolici, induisti, islamici, ortodossi, monoteisti abramitici, buddhisti, taoisti che hanno solennemente affermato la volontà di intervenire nelle agende della diplomazia e del policy-making internazionale per cambiare il corso della storia. Oggi, nel tempo difficile che stiamo vivendo, quella giornata resta indimenticabile.

Grazie al lavoro che hai svolto, il Padiglione Italia si è dimostrato come uno strumento unico per una grande operazione di rilancio e di visibilità del nostro Paese, delle imprese e del made in Italy. Che riscontro ha avuto dalle aziende partner?

Lo sforzo si è focalizzato principalmente su 8 settori d'impresa: spazio e aereo-

spazio, scienze della vita e salute, digitalizzazione, intelligenza artificiale, cyber-security, alimentazione e agricoltura, blue economy e cambiamenti climatici. Mille e 200 incontri B2B, tremila imprese di 26 diversi Paesi coinvolte. Un ottimo risultato che ha portato alla firma di accordi di partnership e al rafforzamento di collaborazioni già esistenti.

Importante il contributo che Confindustria ha dato al programma business di Padiglione Italia, attraverso la presentazione del report “Esportare la Dolce Vita” insieme a SACE, un’importante occasione per presentare il potenziale del “bello e ben fatto” del Made in Italy agli operatori del Golfo, in particolare degli Emirati Arabi Uniti, secondo mercato per potenziale tra quelli emergenti.

L’Italia è stata altresì, e sempre con il supporto di Confindustria, protagonista dei due Global Business Forum (Africa e Asean) da anni appuntamenti dal forte richiamo internazionale che coinvolgono tutta la business community del Golfo. Infine, si è definita la possibilità di attivare investimenti con fondi di reciprocità su delle start up che rispondano a interessi comuni o di una delle due parti.

Occasioni queste, rese possibili anche dalla preziosa collaborazione assicurataci da Assolombarda, nelle quali si sono approfonditi temi inerenti i rapporti bilaterali ma soprattutto la necessità di adottare un approccio innovativo: ovvero settorializzare di più la collaborazione sugli ambiti che interessano coinvolgendo direttamente i cluster di imprese, soprattutto quelli nei quali partecipano università e centri di ricerca, e le filiere che si stanno ristrutturando o accorciando in questo momento storico.

Dal lato emiratino si è evidenziato l’interesse, ribadito più volte, di voler creare un’industria manifatturiera locale grazie a collegamenti con partner quali l’Italia, seconda industria manifatturiera d’Europa, il cui campo di produzione è popolato in larga misura da piccole e medie imprese.

Expo 2020 Dubai

Come prima Esposizione Universale nella Regione del Medio Oriente, Nord Africa e Asia Meridionale (MENASA), Expo 2020 Dubai ha accolto più di 200 partecipanti - tra cui 192 nazioni, organizzazioni internazionali oltre a imprese e istituzioni educative. Nel 2021 si celebrava il Golden Jubilee, 50esimo anniversario della fondazione degli Emirati Arabi Uniti, l'Expo si è quindi svolta dal 1 ottobre 2021 al 31 marzo 2022. Il suo tema, "Collegare le menti, creare il futuro" presentava anche tre sottotemi: Opportunità, Mobilità e Sostenibilità. Durante l'Expo sono state organizzate settimane a tema dedicate che hanno esplorato soluzioni collaborative alle sfide globali tra cui il cambiamento climatico, la salute e il benessere, la disuguaglianza e il degrado ambientale. Costruito pensando a un'eredità a lungo termine significativa e misurabile, il sito dell'Expo si sta ora trasformando nel Distretto 2020, un modello di comunità globale che ripensa alle città del futuro.



Porta ingresso Expo 2020 Dubai

Il sito di Expo 2020 Dubai stupisce e affascina da tutti i punti di vista, con molteplici opere architettoniche di livello mondiale, create sia da Expo 2020 che dai suoi partecipanti, ed esempi di tecnologia all'avanguardia e uso di materiali sostenibili.



Expo 2020 Dubai dall'alto, con i tre «petali» o distretti tematici

Il sito è stato progettato per assomigliare a tre petali collegati ad Al Wasl Plaza, l'iconico centro che riprende il nome storico di Dubai, che significa "connessione".

La piazza centrale è coperta da un enorme traliccio a cupola, realizzato da Cimolai Rimond, che funge anche da superficie di proiezione immersiva a 360 gradi, la più grande al mondo. Si estende su 130 metri dell'area centrale di Al Wasl Plaza, e raggiunge un'altezza massima di 67 metri e un peso di 2500 tonnellate. La struttura avveniristica è costituita da tubi in acciaio organizzati in un motivo di anelli interconnessi tra di loro per ottenere la forma di una cupola.



Cupola Al Wasl realizzata da Cimolai Rimond



Cupola Al Wasl realizzata da Cimolai Rimond

La cupola si collega al Padiglione degli Emirati Arabi Uniti ispirato a un grande falco, il simbolo degli Emirati.

Il Padiglione infatti apre le sue «Ali da falco» al mattino per accogliere i visitatori come per spiccare il volo. La sera, al termine della giornata espositiva, le ali si richiudono su se stesse. A movimentare questa struttura complessa del peso di diverse tonnellate, vi è un sistema idraulico avanzato comandato da un si-

stema elettronico altrettanto innovativo di 46 cilindri oleodinamici posizionati sul tetto e responsabili dell'apertura delle 28 ali, realizzato dall'azienda italiana Diplomatic.



Ispirazione dal Falco nel disegno dell'Architetto Calatrava



Padiglione Emirati Arabi Uniti - Progetto di Santiago Calatrava - Sistema idraulico per apertura elettrica «Ali» di Diplomatic

Molte strutture presenti nel sito sono coperte da un tessuto fotovoltaico che oltre a garantire l'ombra, genera energia e illumina il sito durante le ore notturne.



Strutture in materiale fotovoltaico

I petali sono i tre distretti tematici di Expo 2020 Dubai: opportunità, mobilità e sostenibilità.



Opportunity Pavilion - Progetto di AGI Architects Mobility Pavilion - Progetto di Architetto Foster



Padiglione Sostenibilità - Progetto di Architetto Grimshaw

Per la prima volta nella storia dell'Esposizione Universale, ogni Paese partecipante ha avuto il proprio Padiglione, situato in base al sottotema prescelto piuttosto che alla posizione geografica globale.



Padiglione Svizzera



Padiglione Giappone



Padiglione Finlandia, Costruzione Rimond, Gestione Beyond Limits



Padiglione Bahrein Costruzione Rimond



Padiglione Olanda



Padiglione Regno Unito





Padiglione Spagna Costruzione Rimond



Padiglione Arabia Saudita

Le settimane tematiche sono state calendarizzate nei 6 mesi dell'Esposizione, sulla base delle fiere internazionali di Dubai e Abu Dhabi che attraggono migliaia di espositori, imprenditori, buyers di tutti i settori. Questa concentrazione di stakeholder provenienti da ogni paese nella stessa settimana, ha facilitato l'organizzazione di Global Forum Tematici in Expo.

Molti eventi culturali con artisti internazionali si sono alternati, cominciando dalla cerimonia di inaugurazione ufficiale il 30 settembre 2021, che ha visto le esibizioni del tenore italiano Andrea Bocelli, della cantante britannica Ellie Goulding e tra gli altri anche del pianista cinese Lang Lang.

La dichiarazione di apertura è stata fatta dal Sovrano di Dubai, lo Sceicco Mohammed bin Rashid Al Maktoum.



*Cerimonia d'inaugurazione 30 settembre 2021:
Sheikh Mohammed bin Rashid Al Maktoum, Vicepresidente e Primo Ministro di UAE e Emiro di Dubai; Sheikh Mohamed bin Zayed Al Nahyan, Presidente UAE, Emiro di Abu Dhabi*

Prima della pandemia erano previsti oltre 25 milioni di visitatori di cui oltre il 70% composto da turisti stranieri, soprattutto millenials, per la prima volta nella storia delle Expo. 192 Paesi partecipanti. Su un'area totale di 440 ettari, 4,4 milioni mq.

Il rinvio di 1 anno ha causato notevoli disagi e incertezze. I lavori sono stati rallentati, i cantieri messi in sicurezza e il networking si è fermato.

Il Comitato organizzativo ha quindi spinto sempre più sul digitale, sperimentando visite virtuali dei Padiglioni e del sito. L'Expo di Dubai è quindi diventata davvero universale allargando la platea dei visitatori anche in remoto.

L'Expo di Dubai è stato quindi il primo grande avvenimento globale, dopo la terribile crisi dovuta alla pandemia. Non è stato solo l'occasione per celebrare la resilienza, la creatività, la cultura e l'innovazione dell'umanità, ma ha posto l'accento sui grandi progressi nel campo della medicina e della scienza, ambiti nei quali il Made in Italy ha potuto e può contribuire in modo significativo grazie alle sue eccellenze.

Abbiamo visto l'Expo di Dubai fare ciò per cui sono state create le Esposizioni Universali: mettere a fattor comune le eccellenze e le innovazioni per un futuro migliore e per sviluppare sinergie e collaborazioni quanto mai necessarie una volta passata definitivamente questa terribile pandemia.

L'Expo 2020 si è quindi conclusa 31 marzo 2022 dopo otto anni di preparazione, oltre 7 miliardi di dollari di investimenti. 2.777 leader mondiali hanno visitato Expo 2020 con più di 80 capi di Stato.



Principe Reale Arabia Saudita Mohammed bin Salman



Ministro degli Esteri Luigi Di Maio



Presidente Corea Sud Moon Jae-in



Principe William Regno Unito



Reali del Belgio visitano il Padiglione del loro paese



Principe Alberto di Monaco



Primo Ministro di Spagna - Pedro Sanchez, con Sheikh Mohamed bin Rashid Al Maktoum - Emiro di Dubai



Primo Ministro del Marocco, Aziz Akhannouch

Sono impressionanti i numeri di Expo: Oltre 200 milioni le visite virtuali; 30.000 i volontari di 135 nazionalità per 1 milione di ore di lavoro; 35.000 gli eventi organizzati: musica, danza, intrattenimento per bambini, riunioni di lavoro, sfilate, eventi sportivi e laboratori creativi.

I partecipanti hanno celebrato un totale di 192 feste nazionali e hanno totalizzato ben 24.102.967 visite.



Natale in Expo



Sfilata Mascotte di Expo



Cerimonia di Chiusura Expo 2020 Dubai - 30 aprile 2022

Nel corso della grandiosa e spettacolare cerimonia di chiusura, la bandiera del Bureau International des Expositions (BIE) è stata consegnata da S.E. Sheikh Nahyan a S.E. Jai-chul Choi, Presidente del BIE. La bandiera è stata poi passata, in segno di continuità, a Kenji Wakamiya, Ministro giapponese per Expo 2025 Osaka Kansai, e Hirofumi Yoshimura, Governatore di Osaka, in qualità di rappresentanti della prossima Esposizione Universale.



Passaggio della Bandiera BIE da Dubai a Osaka



**Bureau International
des Expositions**

Assolombarda in Expo 2020 Dubai

VERONICA SQUINZI - VICEPRESIDENTE ASSOLOMBARDA INTERNAZIONALIZZAZIONE E EUROPA

L'Esposizione Universale è una grande vetrina sul mondo, è l'occasione per connettere persone e Paesi, conoscere le loro tradizioni e innovazioni. In particolare, Expo Dubai ha rappresentato un'opportunità per riaffermare le nostre eccellenze italiane dopo il difficile momento che abbiamo attraversato e dare prova della capacità creativa e imprenditoriale del sistema Italia.

Un'opportunità che Assolombarda ha saputo sfruttare al meglio, grazie anche all'importante lavoro di squadra con le istituzioni italiane ed europee coinvolte: dal Ministero degli Affari Esteri, all'ICE Agenzia e all'Unione Europea, come in occasione dell'evento dedicato all'empowerment femminile. Senza dimenticare, ovviamente, la collaborazione con il Padiglione Italia, realizzato anche con il contributo di molte aziende associate.

Un impegno, quello di Assolombarda, che si è declinato in tutto il "ciclo di vita" di Expo Dubai, dalla fase di preparazione, alla partecipazione attiva durante i sei mesi dell'Esposizione per continuare, ora, nella gestione del patrimonio di contatti e relazioni sviluppati a favore delle imprese associate.

Tutto questo è stato possibile anche grazie all'esperienza maturata in occasione di Expo Milano 2015 che ha dato alla nostra città e al saper fare italiano una finestra sul mondo.

Expo 2015 è stato anche un esempio virtuoso di come l'Esposizione Universale possa diventare una grande opportunità di rinnovamento e rilancio per una città.

Il progetto dell'esposizione ha, ad esempio, posto le basi del MIND Milano Innovation District, un quartiere innovativo e sostenibile dove ricerca scientifica e formazione, impresa, tempo libero e socialità si incontrano per creare uno spazio urbano d'eccellenza internazionale simbolo della grande spinta innovativa che contraddistingue da sempre Milano.

SEI MESI DI ASSOLOMBARDA IN EXPO

Assolombarda ha lavorato intensamente per non perdere nessuna occasione di business, e lo ha fatto organizzando missioni imprenditoriali di diversi settori, pianificando momenti di networking con le istituzioni e le imprese sia emiratine che dei Paesi partecipanti, infine collaborando sui principali eventi, ma anche proponendo i relatori, come business forum o Innovation Talk di ICE dove molti imprenditori italiani hanno avuto modo di confrontarsi e conoscere realtà internazionali di loro interesse.

Grazie ai sei mesi di Expo, gli Emirati Arabi Uniti hanno mostrato che sono un hub in costante crescita e sviluppo, con una grande capacità di investimento e una forte volontà di diventare un'eccellenza commerciale e industriale nel Medio Oriente. La posizione geografica di questo territorio, infatti, lo rende un potenziale snodo strategico per l'attivazione di rapporti commerciali con tutto il Medio Oriente per le imprese che Assolombarda ha coinvolto nelle missioni dei settori Arredo e Design; Food & Foodprocessing, Sanità & Lifesciences, Costruzioni e Materiale da Costruzione.

Ogni missione ha sempre previsto il coinvolgimento delle Istituzioni Italiane che ci rappresentano sul territorio e, in particolare, dell'Ambasciata d'Italia negli Emirati Arabi Uniti, del Consolato Italiano, di ICE e di SACE.

Molto è stato fatto per sensibilizzare il pubblico e le aziende a visitare l'Expo e Padiglione Italia, come i totem negli aeroporti grazie a un accordo con SEA o sui treni Frecciarossa. Ma anche la comunicazione attraverso Mondadori, media partner e Class Editori ha avuto la sua parte.



SEA - Malpensa



Trenitalia

Il Padiglione Italia ad Expo 2020 ha ospitato innumerevoli eventi ed appuntamenti. Molti sono stati organizzati dalle agenzie Triumph e Ega.

Da un Global Business Forum Africa con Assafrica, dove sono intervenuti MM,-Saipem, Eni, Tim Sparkle, a numerosi Innovation Talk organizzati da ICE che



trattavano argomenti corrispondenti alle settimane tematiche di Expo, "Artificial intelligence applied to medicine: Italian excellence in telemedicine and telesurgery" con le testimonianze di San Donato e Bracco, "The future of the Italian food system between innovation, safety and sustainability: The Italy of BIO" con Nowalchimica e anche "Logistics and Infrastructure" con Rimond e Duplomatic.



Nowalchimica



ICE - Rimond - Ambasciatore-Diplomatic

L'inaugurazione del Padiglione Italia per l'apertura dell'Expo 2020 Dubai, il 1 ottobre 2021, ha visto la partecipazione del Sottosegretario Benedetto Della Vedova con l'Ambasciatore Nicola Lener e il Commissario Paolo Glisenti al taglio del nastro.



*Ambasciatore Nicola Lener;
Sottosegretario Benedetto Della Vedova;
Commissario Paolo Glisenti*



*Architetto Italo Rota;
Alessandra Salina Amorini -
Assolombarda*



*Davide Rampello - Direttore
Artistico del Padiglione Italia;
Pietro Sala - Assolombarda;
Ambasciatore Nicola Lener*

Il Presidente Alessandro Spada è stato invitato al National Day dell'Italia il 24 novembre 2021, che ha visto la partecipazione del Ministro degli Esteri Luigi Di Maio e del Ministro degli Esteri Sheikh Abdullah bin Zayed Al Nahyan.



Ministro Luigi Di Maio; Commissario Paolo Glisenti; Ambasciatore Nicola Lener; Presidente ICE Carlo Ferro



Volontari Padiglione Italia



Ministro Luigi Di Maio

Il Padiglione Italia è stato tra i più visitati dell'Esposizione Universale. Un viaggio nella bellezza e nel saper fare italiano che veniva ben illustrato dai giovani volontari nella divisa realizzata da Pielleitalia.

Veronica Squinzi CEO di Mapei e Vice Presidente Assolombarda è stata una dei principali relatori all'evento della UE su *"Women and career progression: how to fully harness human potential"* nel Women Pavilion in occasione della Giornata Internazionale della donna.



Volontari del Padiglione Italia con le divise Pielleitalia



Veronica Squinzi - Vicepresidente Assolombarda



Sono stati anche presentati i bandi internazionali per la formazione Stem, che favoriscono la partecipazione femminile in ambiti scientifici e tecnologici, in collaborazione con il Politecnico di Milano. Il progetto di formazione «Education for Women's Empowerment» è realizzato da Fondazione Milano per Expo che è presieduta da Diana Bracco e di cui Assolombarda insieme alla Camera di Commercio sono i fondatori.



Sono quindi tante sono le iniziative che Assolombarda ha messo a punto per coinvolgere o dare visibilità alle aziende durante i sei mesi di Expo.

Dalle missioni imprenditoriali, (Gruppo Giovani, AIOP- Associazione Italiana Ospedalità Privata, Gruppo Sanità & Filiera Life Sciences, Gruppo Arredo & Design, Food e Foodprocessing in concomitanza con fiere e settimane tematiche), ai relatori che partecipavano ai Forum o Talks vari, ma anche collaborando con Regione Lombardia e Politecnico nel calendarizzare incontri Fuori Expo.

Grazie a Regione Lombardia, Fondazione Politecnico e Assolombarda, le eccellenze del Made in Italy e del Made in Lombardy hanno fatto sistema in Innovation House, un luogo fuori Expo dove tenere incontri d'affari, culturali e conviviali per accrescere il proprio business. Assolombarda ha infatti organizzato diverse occasioni per far networking durante le proprie missioni proprio in questo luogo.

Il Presidente Spada ha partecipato all'inaugurazione di Innovation House, di cui Assolombarda è Platinum sponsor.



Sottosegretario Regione Lombardia Alan Rizzi; Ambasciatore Nicola Lener; Presidente Fondazione Politecnico Andrea Sianesi; Presidente Regione Lombardia Attilio Fontana; Assessore Regione Lombardia Raffaele Cattaneo



Presidente Spada parla all'inaugurazione di Innovation House





Visita del Presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana al Padiglione Italia con Commissario Paolo Glisenti *Presidente Attilio Fontana in Innovation House*

Innovation House è, quindi, un Club esclusivo dove le imprese lombarde possono incontrare e farsi conoscere, aprire nuove connessioni e mercati, ma anche un laboratorio di idee per generare innovazione e business.

Per aiutare le aziende Assolombarda ha anche stipulato un accordo con un Hotel di Dubai e una scontistica con i voli Emirates.

Non sono mancati momenti di confronto per capire come aiutare le aziende in EAU. Il Presidente Spada ha ospitato un Networking Cocktail in Innovation House con le aziende associate che hanno lavorato in Padiglione Italia e in Expo, ma ha anche incontrato il Commissario Glisenti nella saletta di rappresentanza del Padiglione Italia interamente arredata da Kartell, l'azienda di Design che ha anche arredato il ristorante e l'auditorium.



Presidente Spada e le aziende associate presenti a Dubai: Artemide; MM; PielleItalia; Kartell; Prysmian; IBM; Rimond; Mape; Bracco; Diplomatic; Panzeri; Webuild; Beyond Limits; Acanto



Presidente Spada; Kartell; Webuild



Presidente Spada; Commissario Glisenti nel salotto del Padiglione Italia arredato Kartell



Presidente Spada e Giuseppina di Foggia - Nokia, davanti a installazione ENI



Presidente Spada davanti a installazione Bracco



Presidente Spada nel corridoio Snowsound di Caimi Brevetti

Il GMIS, Global Manufacturing & Industrialization Summit, è un'iniziativa congiunta tra Emirati Arabi Uniti e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale. Il GMIS, che è organizzato dal Fondo Sovrano Mubadala, si è svolto in Expo e ha ospitato una tavola rotonda con Confindustria che ha visto l'intervento del Presidente Spada con le aziende Masmec e Almaviva.



Alberto Tripi - Presidente di Almaviva. Badr Al-Olama - Executive Director del Fondo Sovrano Mubadala e organizzatore del GMIS; Daniela Vinci - CEO Masmec; Presidente Alessandro Spada



Presidente Alessandro Spada
Barbara Beltrame -
Vicepresidente Confindustria



Badr Al-Olama - Executive Director del Fondo Sovrano Mubadala e organizzatore del GMIS; Presidente Spada; Matteo Colombo - Vicepresidente Camera di Commercio italiana a Dubai



Presidente Spada; Alberto Tripi - Presidente Almaviva; Ambasciatore Lener



Presidente Spada in Expo



Presidente Spada con Salvatore Campanaro - Rimond, davanti a PadiglioneSpagna costruito da Rimond

Sempre presso l’Innovation House a Dubai, si è svolto un Networking Cocktail organizzato da Assolombarda e Fiera Milano per sostenere l’ospitalità professionale, l’agroalimentare e il design, in occasione di un’importante missione multisettoriale che includeva aziende del settore Arredo & Illuminazione e del Food & Food Processing/Equipment, queste ultime in collaborazione anche con Confindustria Lombardia.



Networking Cocktail in Innovation House

Welcome speech dell’Ambasciatore Lener



Exhibition Director di Fiera Milano - Paolo Pizzocaro; Ambasciatore Nicola Lener; Console Generale d’Italia a Dubai - Giuseppe Finocchiaro; Vicepresidente Assolombarda - Giovanni Caimi; Direttore ICE Dubai - Amedeo Scarpa; Direttore Italian Business Council Dubai - Thomas Paoletti

La missione ha permesso di approfondire nuove opportunità bilaterali di business grazie ad importanti incontri organizzati per il settore Arredo & Illuminazione, con la guida del Vicepresidente Gianni Caimi e la partecipazione di Tecno, Caimi Brevetti, Panzeri, Boffi, Artemide, Techinnova, Marta Sala Editions, Ellevì, Ric3D e per il settore Food & Food Processing in collaborazione con Confindustria Lombardia, con la partecipazione di Nutritech, Molino Pasini, Mantea Gourmet, Molino Nicoli, Nowalchimica.

Sono quindi state realizzate due agende parallele per entrambi i settori.



Innovation House: Briefing con aziende partecipanti alla missione multisettoriale coordinata dal Vicepresidente Assolombarda - Giovanni Caimi



Amedeo Scarpa - Direttore ICE Dubai; Ambasciatore Nicola Lener; Mattia Adani - Nowalchimica

La missione, rivolta alle imprese lombarde del settore Life Sciences e le strutture nazionali della sanità privata italiana, ha concluso un percorso di missioni che Assolombarda ha realizzato su diversi settori tra il 2021 e il 2022, ed ha rappresentato un'occasione importante per conoscere i modelli di gestione della sanità presso gli UAE, le dinamiche relative allo sviluppo di business, le opportunità di investimento di sviluppo di partnership, sia di ricerca che industriali.

Al fine di offrire alle imprese del nostro sistema un quadro completo dello scenario per lo sviluppo della filiera sanitaria e delle Life Sciences presso gli Emirati, sono stati organizzati incontri con realtà di diversa tipologia: realtà sanitarie di eccellenza internazionale, investitori locali specializzati in sanità,

organizzazioni sanitarie locali fortemente legate al Ministero della Salute degli EAU, Istituzioni di rappresentanza per l'Italia e per i Paesi attualmente coinvolti in Expo 2020.



Thumbay Medical University



Missione settore Lifesciences



Incontro con Vicepresidente Thumbay Group Akbar Moideen Thumbay, nipote del fondatore.



Cleveland Clinic



Innovation House: Networking Cocktail



*Welcome speech
Ambasciatore Nicola
Lener*



Visita al Padiglione Italia

LA LEGACY DI EXPO E I PROGETTI DI ASSOLOMBARDA IN EAU

Lo sviluppo economico e culturale che deriva dall'ospitare un'Expo è un impulso per una trasformazione urbana duratura nel sito dell'Expo e oltre. I progetti espositivi sono una parte fondamentale dei piani di sviluppo urbano, fungendo da catalizzatore per accelerare la trasformazione delle città e avendo un impatto a lungo termine sulla società in modi sia tangibili (architettura, pianificazione urbana) che immateriali (cultura, istruzione).

Le Esposizioni Universali sono quindi catalizzatori di cambiamenti.

Gli Emirati Arabi Uniti hanno cambiato il loro fine settimana per allinearsi con l'Occidente, hanno consentito alle coppie non sposate di vivere legalmente insieme e hanno allentato le restrizioni sui visti e le regole sugli investimenti esteri.

Le Expo sono spesso concentrate sul carattere temporaneo dell'evento, tanto che le stesse strutture sono sempre state destinate a scomparire dopo la fine dell'evento.

Dubai ha puntato a progettare edifici destinati a rimanere come patrimonio architettonico e culturale, segni indelebili nel tessuto urbano.

Come nel 1851 il Crystal Palace o la Tour Eiffel nel 1889, furono degli esempi più celebri di «architettura del ferro» che durano ben oltre lo scopo per cui sono stati costruiti, anche molte delle strutture di Expo 2020 verranno conservate e faranno parte integrante dell'emirato. Una su tutte Al Wasl Plaza, con la sua cupola spettacolare, capolavoro di design e ingegneria, la cui realizzazione spetta all'italiana Cimolai Rimond, associata ad Assolombarda. Una colossale e scenografica opera architettonica che diventerà un monumento.



Crystal Palace - London Expo 1851



Tour Eiffel - Paris Expo 1889



Expo 2020 Dubai entra ora nella sua fase legacy, in cui il sito si trasformerà nel "District 2020 - Expo City Dubai", un nuovo vivace quartiere per Dubai. Un totale dell'80% delle infrastrutture costruite da Expo sarà riutilizzato per il nuovo distretto, che sarà la prima "città di 15 minuti" degli Emirati Arabi Uniti, con soluzioni di mobilità intelligente e servizi accessibili per residenti e aziende appunto in 15 minuti. La chiave è vivere senza auto collegando le persone attraverso percorsi pedonali, percorsi per veicoli autonomi e reti di trasporto pubblico. Una città uomo-centrica, che è essenzialmente una città progettata attorno alle persone, non attorno a edifici o automobili.

Alcuni Padiglioni di Expo rimangono come le principali attrazioni culturali, compresi quelli degli Emirati Arabi Uniti, dell'Arabia Saudita e dell'India. Il Sustainability Pavilion (Terra) sarà trasformato in un Children and Science Centre, mentre il Mobility Pavilion (Alif), il Vision Pavilion, Mission Possible e il Dubai Exhibition Centre rimarranno invariati. Saranno aggiunti due ospedali, una scuola e 200.000 metri quadrati di uffici.

Il distretto sarà ben collegato al resto della città e del paese su strada e si trova vicino all'aeroporto internazionale di Al Maktoum, in fase di ingrandimento per diventare il più grande aeroporto civile del mondo. La stazione della metropo-

litana Expo 2020, situata accanto all'Al Wasl Gate, sarà in futuro ribattezzata «Stazione della metropolitana District 2020». L'iconica Al Wasl Dome rimarrà il centro del distretto. Dallo smantellamento dei Padiglioni dei Paesi partecipanti, molte delle materie prime saranno utilizzate per altri progetti di costruzione.



District 2020 - Expo City Dubai

Con oltre 200 partecipanti Expo Dubai ha offerto al Sistema Italia il giusto palcoscenico per rilanciare la propria economia, promuovere le sue eccellenze e per organizzare delegazioni imprenditoriali di tutti i settori, compreso il Lifesciences, e per rafforzare le proprie relazioni e collaborazioni internazionali.

Proprio il mondo delle Life Sciences è uno dei settori di punta sviluppati da parte di Assolombarda, che grazie alla sua missione durante Expo, collaborerà con altre realtà istituzionali e imprenditoriali a livello locale per costruire collaborazioni sul fronte della sanità e delle Life Sciences; dallo sviluppo di programmi formativi congiunti in scienze mediche, alla condivisione di conoscenza nella pratica medica, sviluppo di ricerca congiunta, attivazione di joint venture tra strutture sanitarie, sviluppo congiunto di innovazione, fino alla commercializzazione delle tecnologie medicali e farmaceutiche Made in Italy sul territorio.

Abbiamo avviato il progetto di una presenza di Assolombarda a Dubai che permette di consolidare i contatti già avviati in occasione di Expo Dubai e costruire di nuovi, verificare concretamente le opportunità di business per le imprese lombarde negli Emirati Arabi Uniti e nel Medio Oriente, come l'Arabia Saudita.

Assolombarda da Expo 2020 Dubai a Expo 2025 Osaka

L'Esposizione Universale successiva a Expo 2020 Dubai, si terrà nel 2025 in Giappone a Osaka, dal 13 aprile al 13 ottobre 2025.



Questa è la seconda volta che Osaka ospiterà un'Expo, avendo precedentemente ospitato l'evento nel 1970.



Esposizione Universale Osaka 1970

L'isola di Yumeshima di Osaka ospiterà l'evento sotto il tema «Designing Future Society for Our Lives».

L'Expo sarà presentata come collegata al mondo attraverso il mare e il cielo circostanti su un'area di 1,55 km².



Progetto Expo 2025 Osaka

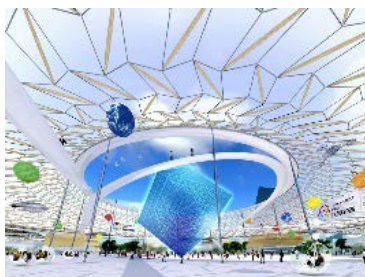
Il sito dell'Expo è circondato dal mare con una parte chiusa all'interno dell'isola stessa. Il sito sarà occupato dai diversi Padiglioni alternati a elementi naturali.



Il tema, "Progettare una società futura per le nostre vite", fa pensare alle aspettative delle persone e a come possono massimizzare il loro potenziale. Questo tema mira anche a guidare la co-creazione da parte della comunità internazionale di una società sostenibile che supporti i progetti e le speranze degli individui su come vogliono vivere. In altre parole, l'Expo porrà per la prima volta una domanda semplice: Qual è il buon modo di vivere?

Saving Lives, Empowering Lives & Connecting Lives sono i tre sottotemi dell'Expo. La cultura giapponese è stata a lungo basata sulla convinzione che qualsiasi materiale, da tutte le creature viventi fino a un sassolino lungo la strada, abbia una vita intrinseca.

L'Expo si svolge in un momento in cui stanno emergendo nuove sfide sociali, tra cui l'espansione dei divari economici e l'aumento dei conflitti, mentre le tecnologie scientifiche si stanno evolvendo, comprese l'IA e le biotecnologie, che sicuramente porteranno cambiamenti positivi per l'umanità.



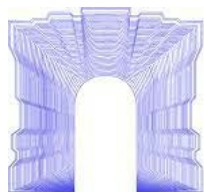
Tra i 137 paesi e le 8 organizzazioni internazionali che hanno già aderito, anche l'Italia avrà il suo Padiglione.

Assolombarda lavora per comunicare alle aziende i bandi per poter partecipare alla realizzazione del Padiglione Italia.

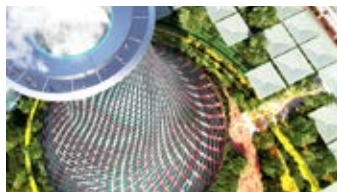
Una collaborazione attiva è svolta con il Ministero degli Affari Esteri e con il Commissariato Generale di Sezione per la partecipazione italiana a Expo Osaka.

Il servizio verrà fornito sul sito di Assolombarda, nello specifico dal Desk Expo.

Ma non ci fermiamo qui.



Roma
Italia
EXPO 2030



Il rendering della torre Evaporativa del Padiglione Ecosistema 0.0

Una porta, simbolo dell'accoglienza, dello scambio e dell'integrazione di culture diverse. È un logo dinamico, quello studiato e realizzato da M&C Saatchi per la candidatura di Roma a città ospite dell'edizione 2030 di Expo. Il brand, in partenza giocato sui toni del blu e bianco, cambia colore, è in continuo movimento perché basato su un algoritmo generativo che sulla base di una singola struttura ne può generare un'infinità. Ancora di più, il logo è soprattutto un Nft, un non-fungible token, un'opera d'arte digitale salvata sulla blockchain (si entra nel mondo delle criptovalute) ma soprattutto unico.

Il tema scelto «Persone e Territori: Rigenerazione, Inclusione e Innovazione» e il sito scelto per la candidatura è l'area di Tor Vergata.



Sito Expo 2030 Roma



Expo Roma 1942

Dopo quasi ottant'anni, Roma ripropone la sua candidatura con un tema strettamente collegato al suo DNA: la rigenerazione urbana.

La competizione vede in gioco, oltre a Roma, anche Riyadh (Arabia Saudita), Busan (Corea del Sud) e Odessa (Ucraina).

In occasione dell'Assemblea Generale del BIE, novembre 2023, si terranno le elezioni dei candidati e verrà proclamato il Paese ospitante l'Esposizione Universale nel 2030.

Expo 2030 Roma rappresenterà una grande occasione per l'Italia e per le aziende, un motivo per il quale Assolombarda non può non essere al fianco delle proprie imprese associate.



Chiusura

NICOLA LENER - AMBASCIATORE D'ITALIA NEGLI EMIRATI ARABI UNITI

Primo grande evento internazionale in presenza dall'inizio della pandemia, l'Esposizione Universale di Dubai ha rappresentato - anche simbolicamente - uno straordinario momento di rilancio, di dialogo e di riconnessione, dopo due anni di rallentamento forzato dei contatti.

Vincendo una formidabile sfida logistica e organizzativa, gli Emirati Arabi Uniti hanno saputo realizzare una manifestazione di grande successo, raccogliendo intorno al tema "Connecting minds, creating the future" i progetti e i contributi di ben 192 Paesi partecipanti con propri Padiglioni nazionali, della società civile e del settore privato.

Per l'Italia, che ha partecipato con un Padiglione tra i più apprezzati dell'intera manifestazione per numero di visitatori e per la ricchezza del calendario di appuntamenti organizzati, Expo2020 Dubai ha costituito l'occasione per presentare al mondo un'immagine aggiornata del nostro Paese, capace di coniugare l'irripetibile esperienza storica e culturale per la quale siamo da sempre noti e ammirati nel mondo con la propulsione innovativa delle nostre aziende e dei nostri istituti di ricerca, messe a servizio dei comuni obiettivi globali di sviluppo sostenibile che uniscono le Nazioni partecipanti all'Esposizione.

Tra i numerosi appuntamenti del calendario del Padiglione Italia, tengo a ricordare in particolare il ciclo di 15 "Innovation Talks", organizzati in stretta collaborazione tra Ambasciata, Ufficio ICE di Dubai e Commissariato Generale, con l'obiettivo di promuovere alcuni tra i segmenti maggiormente innovativi dell'ecosistema produttivo italiano, come robotica, meccanica, nautica, aerospazio, agricoltura di precisione, scienze della vita e mobilità sostenibile. Tali seminari, che hanno coinvolto oltre cento relatori e più di mille partecipanti in presenza tra cui esponenti di spicco del mondo imprenditoriale e istituzionale emiratino, hanno posto le basi per partenariati futuri con le numerose realtà Italiane pre-

senti. Per le relazioni bilaterali tra Italia ed Emirati, Expo2020 Dubai è stata l'occasione per un'intensità di contatti senza precedenti e a tutti i livelli tra Governi, regioni, imprese, istituzioni accademiche e società civile. Dimostrazione di un interesse reciproco a consolidare e sviluppare ulteriormente i profondi legami che uniscono i nostri Paesi, già alimentati dalla dinamica comunità degli oltre 16.000 connazionali residenti negli EAU.

In occasione dell'Esposizione Universale, infatti, si sono recati negli EAU ben 15 rappresentanti di Governo italiano - tra cui 10 Ministri - che hanno partecipato a conferenze, tavole rotonde e seminari nell'ambito della ricca programmazione del Padiglione Italia ed hanno incontrato i rispettivi omologhi emiratini, ponendo le basi per progetti concreti di collaborazione che porteranno i loro frutti negli anni a venire, con opportunità da cogliere per i nostri ecosistemi produttivi.

Per un Paese come l'Italia, la cui cifra dell'esperienza storica, culturale ed amministrativa è quella della diversità, la partecipazione delle Regioni ad Expo2020 ha permesso di declinare la nostra capacità di innovare attraverso le specifiche vocazioni scientifiche, tecnologiche ed industriali dei nostri territori e delle loro rispettive organizzazioni.

Tra queste, Assolombarda si è distinta per la qualità, la ricchezza e la costanza della sua attività, organizzando diverse missioni imprenditoriali sia in preparazione di Expo2020 che durante il suo svolgimento, contribuendo con propri relatori a numerosi seminari e soprattutto svolgendo un apprezzato ruolo di collegamento tra Commissariato Generale e aziende associate, molte delle quali divenute sponsor del Padiglione Italia e partner della stessa organizzazione di Expo.

Un impegno che ha confermato la serietà con la quale l'ecosistema lombardo dell'innovazione ha investito in Expo2020, valorizzando concretamente il collegamento ideale con l'Esposizione Universale di Milano del 2015.

www.assolombarda.it

www.genioimpresa.it

Seguici su

